

» altre parti de' suoi dominii, ove troveranno tutti nutrimento,
 » ajuto, favore. Non è fuor di ragione nè di proposito il detto di
 » chi afferma, essere la vera patria colà dove si vive bene. Per-
 » ciò, nel mezzo della sciagura, non potreste toccar sorte mi-
 » gliore di questa, di poter continuare a vivere sotto il soave e
 » dolce governo dei veneziani. Voi altrove non troverete, è vero,
 » tutte le commodità che qui avete; ma sarete almeno in luogo
 » di sicurezza e non avrete a temere dagl' insulti dei turchi. Cer-
 » tamente sarebbe stata miglior cosa, che la pace non fosse
 » stata alterata giammai, che i turchi non avessero giammai for-
 » mato il disegno d' invadervi, od almeno che la resistenza della
 » repubblica avesse trionfato dei loro sforzi; ma dappoichè la
 » sorte avversa ridusse lo stato delle cose a tal punto, che altro
 » mai resta al governo veneziano da compiere verso di voi,
 » fuorchè l' esercitare l' uffizio di principe, di pastore, di padre?
 » Vi esibisco perciò di trasferirvi con le nostre navi in luoghi,
 » dove continuerete ad sperimentare il nostro zelo ed amore, e
 » dove, trovando la vostra consolazione nelle cure paterne dei
 » vostri antichi sovrani, vi accomodate al tempo e cediate alla
 » necessità. Da voi nasceranno dei figli, i quali forse vendiche-
 » ranno un giorno la vostra acerba sciagura. Le cose umane van-
 » no soggette a grandi vicende, e la fortuna dei grandi imperi
 » non è sempre nel suo fiore: varia e trasformasi di frequente.
 » Certa cosa è, che la repubblica nostra sarà sempre disposta ad
 » unirsi agli altri principi cristiani, tostochè la loro unione offra
 » ragionevole speranza di una vantaggiosa guerra contro dei
 » turchi. »

Queste parole del Mocenigo trassero largo pianto dagli oc-
 chi dei popoli, a cui erano dirette. La loro anima, attristata dal
 dolore di perdere l' amata patria, e nel medesimo tempo intene-
 rita da questa generosa dimostrazione di affetto dei loro antichi
 padroni, esprimeva i suoi sentimenti con sospiri e singhiozzi
 degni di compassione. Per la maggior parte risolsero di accettare